

## Rassegna del 05/03/2022

---

Tirreno Pontedera	«Cantieri a rischio stop per l'aumento dei costi»	...	1
Nazione Pontedera	Rinascite bar dei piaggisti E cerca personale - Rinascite il Bar Mauro la "casa" dei piaggisti	Bongianni Luca	3
Nazione Pontedera	I materiali, a rischio molti cantieri - «Cantieri, conti alle stelle. Una tempesta perfetta»	...	5

OPERE PUBBLICHE

# «Cantieri a rischio stop per l'aumento dei costi»

L'allarme del sindaco di Calcinaia che teme di perdere i finanziamenti del governo: «Non rispettiamo i programmi»

**CALCINAIA.** Grido di allarme e richiesta di aiuto al governo dal sindaco di Calcinaia, **Cristiano Alderigi**, per un problema che rischia di far chiudere cantieri già avviati e sprecare risorse pubbliche: «Dopo l'aumento dei costi dei materiali da costruzione temiamo di non poter seguire il cronoprogramma previsto per la costruzione di opere strategiche per il nostro territorio se non, nella peggiore delle ipotesi, essere costretti a fermare cantieri già aperti».

Il Comune negli anni ha programmato varie opere in base all'espansione della comunità, ottenendo importanti finanziamenti. Esempi sono la nuova scuola dell'infanzia ed elementare di Calcinaia Primaria di Calcinaia e la palestra scolastica di Fornacette. Nel primo caso sono stati ottenuti 5,5 milioni dal ministero dell'Istruzione (Miur) che avrebbero coperto l'intero costo della struttura. Lavori aggiudicati nel 2020 ma, per il ricorso al Tar (poi rigettato) della seconda ditta classificata è stato possibile stipulare il contratto solo ad agosto 2021. Tempi slittati e coincisi con l'aumento dei prezzi dei materiali edili. «La ditta appaltatrice ha presentato richiesta di revisione dei prezzi – dicono dal Comune – che avrebbe come conseguenza un aumento, sulla base dei prezzi di mercato, di circa 1,8 milioni. Cifra enorme che mette in difficoltà il Comune».

Stessa situazione per la palestra, i cui lavori sono in stato più avanzato. Il costo dell'opera (divisa in due lotti) è 3,6 milioni. Il primo lotto, da 2,6 milioni, è finanziato dal Miur con 2 milioni e il resto dal Comune. Lavori aggiudicati nel 2020 con tanto di stipula del contratto. «Lavori comunque in ritardo – aggiungono

dall'ente – sempre per la difficoltà nel reperire materiali e per l'aumento dei prezzi che, per questo primo lotto, è di un milione, superiore ai 100mila euro di ristoro consentito secondo quanto previsto nel Decreto "Compensazioni" del ministero delle Infrastrutture.

«Di fronte a questi aumenti che creano difficoltà anche alle ditte – sottolinea il sindaco – la nostra amministrazione è costretta a subire lo stop dei cantieri e teme fortemente, senza averne la minima colpa, anche di perdere i finanziamenti ottenuti, non potendo seguire il cronoprogramma vincolante per mantenerli».

Da qui l'appello affinché «il Miur mantenga i finanziamenti assegnati, consentendoci di attendere le soluzioni possibili che risolvano questa situazione; il governo metta in atto soluzioni per superare questa piaga che danneggia, oltre ai Comuni, anche la redditività delle imprese e la loro sopravvivenza; la Regione si faccia portavoce delle nostre difficoltà, come di quelle di altri Comuni, e attivi un aiuto economico che ci consenta di affrontare i maggiori costi all'interno di un quadro regolatore generale sostenibile rispetto ai costi di mercato, che tuteli le stazioni appaltanti ma anche le imprese che devono realizzare le opere in programma».

Secondo Alderigi, «diversamente sarebbe una sconfitta. Ma le maggiori conseguenze le pagherebbero i cittadini che resterebbero senza servizi necessari alla comunità. Una scuola e di una palestra non sono un capriccio ma un investimento per garantire ai ragazzi di studiare e confrontarsi in ambienti adeguati al loro sviluppo psicofisico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671





**Il sindaco Cristiano Alderigi**



Pontedera

## Rinasce bar dei piaggisti E cerca personale

A pagina 2

Sul viale della fabbrica

# Rinasce il Bar Mauro la "casa" dei piaggisti

Lo storico locale riapre dopo anni di oblio  
La scommessa della famiglia Zanobini

PONTEREDERA

**Colazioni** dalla prima mattina e poi snack, merende fino ai pranzi di lavoro con cucina toscana e pizze al taglio nel pomeriggio. Ma anche spazi per riunioni, tabacchi e servizi accessori come lottomatica ecc.

**Rinasce così** lo storico Bar Mauro grazie all'iniziativa imprenditoriale della famiglia Zanobini, presente da tanti anni a Fornacette e che a Pontedera aveva già aperto un bar pasticceria nella scorsa primavera. Il «bar dei piaggisti» dopo essere stato chiuso per diversi anni torna ad essere punto di riferimenti per gli operai della Piaggio ma anche per i pendolari e tutte quelle persone che giornalmente frequentano il viale Piaggio. Fu il quartier generale anche di aspre battaglie sindacali in fabbrica negli anni caldi. L'apertura è prevista per il mese di aprile e dei sei collaboratori che andranno a gestire la struttura, la proprietà ne sta ancora cercando tre.

«**Vogliamo** creare un locale dal-

lo stile contemporaneo realizzato con materiali di recupero ferro e legno e alcuni tocchi vintage – spiega Robert Zanobini -. L'accesso sarà free per chiunque, senza obbligo di consumazione. Mi piace pensare che una persona può sedersi o entrare nel locale liberamente. I pranzi di lavoro potranno contare sulle proposte del nostro chef Moreno che proporrà cucina tipica toscana con materie prime locali, legate alla stagione. Una carta corta ma molto variata. Come si può intravedere saremo la rivendita tabacchi n.24, che torna con noi alla sede nativa, dove è stata per molti anni. Sarà un locale molto bello e funzionale, abbiamo portato la nostra esperienza in questo progetto, polifunzionale per cercare di soddisfare il più possibile le esigenze degli avventori che lavorano nelle vicinanze o che sono di passaggio».

**Luca Bongianini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Bar Mauro tornerà presto ad accogliere i piaggisti e non solo. I lavori stanno procedendo





**CRESCONO I PREZZI DEI MATERIALI, A RISCHIO MOLTI CANTIERI**

# SALITA PERICOLOSA

Esposito a pagina 4

## «Cantieri, conti alle stelle Una tempesta perfetta»

L'allarme lanciato dal sindaco di Calcinaia sull'aumento dei costi dei materiali  
«A rischio il cronoprogramma delle opere, se non addirittura doverle fermare»

**SALASSO**

**Per la scuola primaria  
di Fornacette  
la ditta ha chiesto  
la revisione dei prezzi  
di 1,8 milioni di euro**

CALCINAIA

**Un grido** di allarme. Arriva da Calcinaia una richiesta d'aiuto al governo per salvare i cantieri dall'aumento spropositato dei prezzi delle materie prime. «Siamo stati centrati da una tempesta perfetta, anzi da un uragano - afferma il sindaco Cristiano Alderigi - poiché, a seguito dell'aumento eccezionale dei

costi dei materiali da costruzione temiamo di non poter seguire il cronoprogramma previsto per la costruzione di alcune opere strategiche per il nostro territorio se non, nella peggiore delle ipotesi, essere addirittura costretti a veder fermare del tutto i cantieri già aperti».

**Il riferimento** del primo cittadino è in particolare alla nuova scuola dell'infanzia e primaria nel capoluogo e alla palestra scolastica di Fornacette. «Per la primaria - spiega Alderigi - sono stati ottenuti complessivamente cinque milioni e mezzo di euro dal Miur che avrebbero coperto l'intero costo della struttura. I lavori sono stati ag-

giudicati nel 2020 ma, a causa del ricorso presentato dalla seconda ditta classificata (ricorso successivamente rigettato dal Tar) è stato possibile stipulare il contratto solo nell'agosto 2021. Il ritardo ha fatto slittare i lavori proprio nel momento in cui era divenuto ormai pressante e ine-



ludibile l'aumento dei prezzi dei materiali edili. La ditta appaltatrice ha pertanto presentato richiesta di revisione dei prezzi che avrebbe come conseguenza un aumento, sulla base dei prezzi di mercato, di circa un milione e 800 mila euro». La nuova palestra scolastica, il cui costo complessivo si aggira sui tre milioni e 600 mila euro era stata divisa in due lotti. Il primo, di due milioni e 600 mila euro è finanziato dal Miur con il Piano palestre per la somma di due milioni e per i restanti 600 mila con fondi dell'ente.

«**I lavori sono** in fase avanzata – spiega il sindaco – ma comunque in ritardo sempre per la difficoltà nel reperimento dei materiali e per il conseguente aumento dei prezzi che, per questo primo lotto, si aggira intorno al milione di euro, una cifra ben lontana dai circa cento mila euro di ristoro consentito secondo quanto previsto nel Decreto «Compensazioni» del Ministero delle Infrastrutture. Temiamo lo stop dei cantieri e di perdere i finanziamenti ottenuti, non potendo seguire il cronoprogramma vincolante per mantenerli. Il mio appello si rivolge al Miur affinché mantenga i finanziamenti di cui siamo destinatari; al governo che metta in atto soluzioni per superare questa piaga e alla Regione che si faccia portavoce delle nostre difficoltà e attivi un aiuto economico che ci consenta di affrontare i maggiori costi all'interno di un richiesto quadro regolatore generale sostenibile rispetto ai costi di mercato, quadro regolatore che tuteli le stazioni appaltanti ma anche le imprese che devono realizzare le opere in programma».



L'aumento dei costi dei materiali mette a dura prova i cantieri